

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 50

Anno 46

1 aprile 2015

N. 71

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
31 MARZO 2015, N.11

**Autorizzazione di oneri relativi ad attività di assistenza alla popolazione - Misure
provvisoriamente igienico-sanitarie nei cimiteri in comune di Sant'Agostino (FE)**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 31 MARZO 2015, N.11

Autorizzazione di oneri relativi ad attività di assistenza alla popolazione - Misure provvisionali igienico-sanitarie nei cimiteri in comune di Sant'Agostino (FE)

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.n.74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n.122/2012

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012 con la quale si è disposto il termine delle funzioni ed attività della DICOMAC ed il passaggio di consegne ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

VISTI

- Il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, che dispone che il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

- l'articolo 2, comma 1, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20 - 29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- Il Decreto-legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013 che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- Il Decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell' 11 novembre 2014 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015;

DATO ATTO che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art.1 del decreto-legge 06 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni in Legge 1 agosto 2012, n.122;

VISTA la richiesta del Sindaco del Comune di Sant'Agostino del 29 ottobre 2014, Prot.17672, di potere usufruire nel 2014 di risorse per misure d'esecuzione anticipata di natura precauzionale igienico-sanitarie per l'ammontare di Euro 22.723,80, al fine di assistenza alla popolazione e a tutela della salute pubblica a seguito del sisma di maggio 2012, già autorizzate nel 2013 con Ordinanza Commissariale n.130 del 17 ottobre 2013 di cui gli è stata comunicata, con nota del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, Prot. PC.2014.0013600 del 12 novembre 2014, la possibilità di disporre fino al 31 dicembre 2014;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Sant'Agostino del 9 marzo 2015, prot. 4032, da cui risulta un'ulteriore richiesta di autorizzazione per complessivi Euro 4.828,76 per "Assistenza alla popolazione - misure provvisionali strettamente necessarie per consentire la continuità dei servizi pubblici";

DATO ATTO che gli oneri suddetti trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art.2, comma 1 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, in Legge n.122/2012;

VISTE

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il Decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, in Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- la Legge regionale 29 luglio 2004, n.19 "Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria";

- la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- il Decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, in Legge 12 luglio 2012, n. 100;

DISPONE

1. di autorizzare la somma di Euro 4.828,76 per spese sostenute dal Comune di Sant'Agostino (Fe) finalizzate ad interventi provvisionali cautelari di assistenza alla popolazione;
2. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 1, autorizzata con il presente atto, trova copertura nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta disponibilità;
3. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Regionale di protezione civile - preposto all'adozione dell'atto di liquidazione delle somme autorizzate a valere sulle risorse provenienti dal predetto Fondo per la ricostruzione;
4. di dare atto che le somme non dovute ed eventualmente già

percepito devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”, codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;

5. di dare atto che si darà corso agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza

e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 31 marzo 2015

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini
